

INTERROGAZIONI N. 134

presentata il 9 febbraio 2026

a iniziativa della Consigliera Ruggeri
a risposta scritta

Oggetto: Ospedale SS. Carlo e Donnino di Pergola (PU) – quadro dei finanziamenti e garanzie sul reale funzionamento del presidio

La sottoscritta Consigliera regionale

Premesso che

- nel Piano Socio-Sanitario Regionale (DGR 57/2023), l'ospedale di Pergola è stato inserito tra le strutture di sede disagiata con pronto soccorso, in conformità alle direttive e alle disposizioni del famoso decreto ministeriale n. 70 del 2015;
- la Regione Marche ha inserito l'intervento di adeguamento dell'Ospedale SS. Carlo e Donnino di Pergola nel Masterplan dell'edilizia sanitaria regionale (DGR n. 967/2021, successivamente aggiornata con la DGR n. 140/2022);
- con Decreto del Dirigente del Settore Edilizia Sanitaria, Ospedaliera e Scolastica n. 121 del 26 giugno 2023 avente ad oggetto "Adeguamento dell'Ospedale S.S. Carlo e Donnino di Pergola (PU)" si manifestava l'intenzione di investire in un progetto per questa struttura;
- Nel Masterplan e nei suoi successivi decreti attuativi, si è prevista una spesa complessiva pari a € 38.300.000 per la riqualificazione strutturale, funzionale, impiantistica e sismica dell'intero complesso ospedaliero, tale importo risulta così articolato:
 - circa € 30.421.571,81 a valere su fondi comunitari POR-FESR 2021–2027;
 - circa € 6.765.812,42 a valere su fondi statali PNC + FOI;
 - circa € 1.112.615,77 quali fondi regionali di cofinanziamento;
- ne consegue che oltre l'80% dell'intervento complessivo è coperto da fondi europei, con una quota minoritaria a carico del bilancio regionale;

Considerato che:

- Con DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA SANITARIA, OSPEDALIERA E SCOLASTICA n. 345 del 10 novembre 2025, avente oggetto: "Lavori di adeguamento Ospedale SS. Carlo e Donnino di Pergola (PU). CUP B65F22000380001, B65F22000390001, B65F22000400001 (ex PNC), CUP

B63D23000840008, B65F23000400008 (PR-FESR 21-27). Approvazione complessiva in linea tecnica del progetto esecutivo in variante in merito a tutte le linee di finanziamento di cui ai CUP: B65F22000380001, B65F22000390001, B65F22000400001 (fondi ex PNC), B65F23000400008, B63D23000840008 (fondi PR-FESR 21-27) - (CIG: A01DFDE08D) - e approvazione dello schema dell'atto di sottomissione e concordamento nuovi prezzi", emerge che il totale del costo dei lavori ora ammonta ad euro 39.816.848,78;

- la maggior parte delle risorse sopra richiamate risulta destinata prevalentemente a interventi edilizi, strutturali ed impiantistici, mentre non emerge con la stessa chiarezza un quadro definito delle risorse destinate: all'acquisto di strumentazioni sanitarie e apparecchiature diagnostiche specifiche per l'Ospedale di Pergola; al reclutamento, potenziamento e stabilizzazione del personale medico, infermieristico e socio-sanitario necessario a garantire la piena operatività del presidio;
- appare quindi necessario chiarire se e come la Regione intenda accompagnare gli investimenti edilizi sull'Ospedale di Pergola con risorse strutturali per il suo effettivo funzionamento clinico;

INTERROGA

il Presidente della Giunta e l'Assessore competente per sapere

1. quale sia il quadro complessivo, aggiornato e dettagliato dei finanziamenti già impegnati e di quelli programmati per l'Ospedale SS. Carlo e Donnino di Pergola, distinguendo tra risorse destinate alle opere edilizie e risorse destinate al funzionamento sanitario del presidio;
2. quali siano le motivazioni che hanno visto lievitare il costo dell'adeguamento di questa struttura;
3. quali risorse specifiche siano previste o programmate per l'acquisto di strumentazioni sanitarie, apparecchiature diagnostiche e tecnologie cliniche dedicate all'Ospedale di Pergola, indicando importi, fonti di finanziamento e tempestiche;
4. quale sia il piano regionale in merito al personale previsto per l'Ospedale di Pergola, con indicazione del numero e della tipologia delle figure professionali da assegnare stabilmente e delle relative coperture finanziarie;
5. quali garanzie intenda fornire la Giunta regionale affinché l'Ospedale di Pergola non si traduca in una struttura rinnovata sul piano edilizio ma priva di servizi sanitari adeguati, evitando di avere una "scatola vuota".